

del 05.01.2012 Al 20.01.2012



Deliberazione n. 405

del 30/12/2011

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio ricovero disabili psichici - Approvazione schema di convenzione con la Coop. Sociale "Primavera" - Comunità Alloggio "S. Pio" di Geraci Siculo (PA).

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di Dicembre
alle ore 12.30 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	CATANIA	Antonino	X		SINDACO - PRESIDENTE
2	COMPOSTO	Giovanni	X		Vice Sindaco
3	MURE'	Alberto	X		Assessore
4	LO FARO	Mario		X	Assessore
5	CATANIA	Salvatore	X		Assessore
6	POTENZA	Nabor		X	Assessore
7	LIZZO	Carmelo	X		Assessore

Presiede il Sig. dott. Antonino Catania Sindaco Vice Sindaco
del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig.ra Cacciato Insilla dott.ssa Domenica

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del IV Settore del Comune di Nicosia, avente ad oggetto: " Servizio ricovero disabili psichici - Approvazione schema di convenzione con la coop. Sociale " Primavera " - comunità alloggio " S. Pio " di Geraci Siculo (PA);

VISTI i pareri tecnico-contabile resi ai sensi dell'art.53, comma I della L.r.142/90, recepita con L.R. 48/91, e successiva L.r. 23/12/2000. n. 30;

RITENUTA la superiore proposta degna d'approvazione;

VISTO il vigente Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti consequenziali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Servizio ricovero disabili psichici – Approvazione schema di convenzione con la Coop. Sociale “ Primavera ” - Comunità Alloggio “ S. Pio ” di Geraci Siculo (PA).

PROPONENTE: DIRIGENTE - RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

-CHE con delib. G.M. n. 407 del 29/12/09, esecutiva, veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra questo Comune e la Coop. Sociale “ Primavera - Comunità alloggio “ S. Pio ” di Geraci Siculo;

- CHE la convenzione di cui sopra, veniva stipulata a Nicosia in data 19/5/10 e registrata a Petralia Sottana il 31/5/10 al n. 43 Serie 3;

- CHE giusta previsione dell'art.15 la convenzione ha la durata di anni 2 a decorrere dall'1/1/10 al 31/12/11 e, pertanto, **scadrà il 31/12/11**,

DATO atto che la suddetta Cooperativa - Comunità alloggio, ha svolto il servizio di che trattasi, con competenza e responsabilità assicurando ai soggetti ricoverati un tenore di vita soddisfacente sotto il duplice profilo quali-quantificativo;

RITENUTO, pertanto, dover procedere al rinnovo della convenzione per la durata di anni 2 anni a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013;

VISTO lo schema di convenzione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, doverlo approvare;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni,

PROPONE

Di rinnovare la convenzione per il servizio ricovero disabili psichici per anni 2 a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013;

Di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 22/86, lo schema di convenzione regolante i rapporti tra questo Comune e la Coop. Sociale “ Primavera ” - Comunità Alloggio per disabili psichici “ S. Pio ” di Geraci Siculo, regolarmente iscritta al n. 1693 dell'apposito Albo regionale, giusto D.D./ A.A. n. 676/03, composto di n. 21 articoli che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che la superiore convenzione durerà dall'1/1/2012 al 31/12/2013;

Di impegnare la somma complessiva di € 46.768,58 al Titolo I F. 10 S. 4 I. 3 corrispondente al Cap. 1419/1 del Peg. del bilancio pluriennale 2012/2013, nel modo che segue:

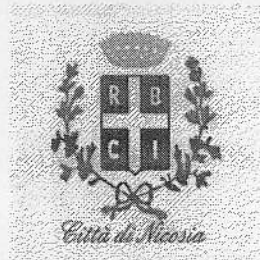
= quanto ad € 23.393,52 per l'anno 2012 (escluso di aumento ISTAT);

= quanto ad € 23.375,06 per l'anno 2013 (escluso di aumento ISTAT).

Di riservarsi in ordine all'impegno della somma occorrente per l'aumenti Istat per l'anno 2012/2013, secondo la percentuale applicata.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti consequenziali.

IL DIRIGENTE
(dott. Giovanni LEONARDI)



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

IV SETTORE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROSPETTO DELLE SOMME OCCORRENTI PER I SERVIZI DI RICOVERO : DISABILI PSICHICI .
BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2012/2013.

ISTITUTO	UTENZE	COSTO 2011 Iva inclusa	COSTO 2012 Escluso di aumento ISTAT	COSTO 2013 Escluso di aumento ISTAT	SPESA COMPLESSIVA 2012/2013
Coop. Soc. " Primavera "- Comunità alloggio " S. Pio " di Geraci Siculo (PA)	1 BONGARRA' Giuseppe	Compenso fisso € 1.386,43 Retta giornaliera € 18,46	€ 1.386,43 x 12 = € 16.637,16 € 18,46x366 = € 6.756,36 TOT. € 23.393,52	€ 1.386,43x12=€ 16.367,16 € 18,46x365=€ 6.737,90 TOT.€ 23.375,06	€ 46.768,58

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

OGGETTO: CONVENZIONE PER GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI.

L'anno duemila _____ addì _____ del mese di _____ in Nicosia

TRA

L'Amministrazione Comunale di Nicosia, d'ora in avanti " ENTE LOCALE " per la quale interviene il Sig. _____, nato a _____ il _____, Dirigente in servizio presso il Comune di Nicosia, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, il quale interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 34 del vigente statuto Comunale, in rappresentanza del Comune medesimo – C.F.: 81002210862 – P. I. 00100280866;

da una parte e dall'altra

CORRADINO Giuseppe nato a Cefalù l'11/7/1967, quale legale rappresentante della Cooperativa Sociale " Primavera " con sede in Geraci Siculo (PA) Viale Giovanni Falcone, 51, P. IVA 04068800822, autorizzata a svolgere attività assistenziale in favore di Disabili Psicichi nella tipologia di Comunità Alloggio " S. Pio " e per una ricettività di n.10 unità, iscritta al n.1693 dell'albo regionale ex art. 26, legge reg.le n.22/86, giusta provvedimento del competente assessorato regionale enti locali decreto n. 676 del 18/3/2003.

PREMESSO

- CHE l'amministrazione Comunale di Nicosia in attuazione della legge regionale n.22/86 di riordino della assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;

-CHE nei confronti dei cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, la

risocializzazione e il reinserimento sociale degli ospiti, riservandosi però di agire nei confronti dell'A.S.L. n° 4 di Enna, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui alla sentenza di Cassazione del 20.11.1996.

-CHE ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale, inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore dei disabili psichici in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con ente del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegiano il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dal medesimo ente, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio ed ad una migliore qualità del servizio;

-CHE lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lett. c) della L.R. 22/86, nella legge n.142/90, capo VIII e nella legge regionale n.48/91, art.1, comma I, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra A.C. e l'ente prescelto;

-CHE il predetto Ente, si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione : locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente Coop. "Primavera" per la gestione della Comunità alloggio "S. Pio" sita in Geraci Siculo Viale Giovanni Falcone, 51 per l'assistenza ai disabili psichici.

Il numero massimo di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n. 2 unità.

Le ammissioni fatte in proprio dall'Ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

In nessun caso il Comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato.

L'ente si impegna a favorire la sistemazione nella stessa camera od alloggio di coppie o congiunti.

Art. 2

Modalità di ammissione

L'Ente si impegna ad accogliere ed assistere entro i limiti indicati dall'art. 1 i soggetti affidati dall'Amministrazione comunale. L'autorizzazione all'ammissione è disposta a seguito di specifica relazione del Dipartimento di salute mentale previo parere del Servizio Sociale comunale.

L'autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell'atto di impegno della relativa spesa, la durata presuntiva dell'ospitalità, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorché refluyente nell'esercizio successivo.

Art. 3

Modalità di dimissione

Alla dimissione del soggetto ospite si può pervenire su disposizione dell'A.C. per il venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato l'ospitalità, su valutazione del Dipartimento di salute mentale e previa informazione del tutore, ove esista.

A tutela del soggetto, in caso di ospitalità a tempo determinato, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte dell'A.C., non consente la dimissione dell'assistito, con il conseguente diritto dell'istituto a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione l'Ente ha obbligo di dare formale comunicazione della data di effettiva dimissione al competente Ufficio comunale entro 3 giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno della dimissione, a nulla rilevando l'orario di allontanamento dalla comunità alloggio.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizioni psico-fisiche del soggetto, allo scopo di consentire all'A.C., sentito il D.S.M., la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

Art. 4

Modalità di Intervento

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno e perseguire l'obiettivo del reinserimento sociale, l'Ente si impegna a creare all'interno della comunità una serena convivenza di tipo familiare, tendente a favorire il reinserimento sociale degli ospiti sia al suo interno che nel contesto territoriale. Dovranno quindi essere curati:

- la realizzazione, con l'equipé del D.S.M. e il Servizio sociale professionale del Comune, del progetto di riabilitazione e reinserimento predisposto per ciascun ospite;
- la riacquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle residue, attraverso l'esperienza di gestione del quotidiano nel gruppo;
- il potenziamento delle capacità di inserimento in ruoli sociali;
- il recupero scolastico e la formazione professionale;
- l'inserimento in attività lavorative, anche assistite, favorendo laddove è possibile la partecipazione a cooperative sociali con il concorso finanziario dell'A.C. per borse di formazione-lavoro, a seconda delle attitudini, delle capacità o delle possibilità di ognuno, mantenendo i contatti con i datori di lavoro;
- l'uso corretto ed attivo del tempo libero;
- il rapporto libero e responsabile con le famiglie, gli amici e i conoscenti, ove possibile;
- l'apertura alla realtà sociale con il coinvolgimento e l'utilizzo delle risorse del territorio (pubbliche, private e del privato sociale).

L'Ente si impegna inoltre, in particolare:

- a mantenere in efficienza la struttura, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- a garantire agli ospiti l'uso di camera od unità alloggio (con non più di tre letti) dotata di servizi igienici, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;

- a garantire una alimentazione adatta alle personali esigenze degli ospiti, nel rispetto della tabella dietetica approvata dall'autorità sanitaria della quale la comunità deve dotarsi ed esporre nei locali di cucina e nella sala da pranzo;
 - a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ospiti contro gli infortuni e per responsabilità civile;
 - a garantire prestazioni medico-infermieristiche per gli ospiti, utilizzando i servizi sanitari territoriali per l'assistenza ospedaliera, medica generica, specialistica e farmaceutica, così come regolato dal S.S.N.;
 - ad assicurare agli ospiti le attività socio-culturali e ricreative in raccordo con le risorse esistenti nel territorio e quant'altro necessario per una serena permanenza in comunità;
 - ad assicurare nei casi di effettiva necessità l'accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie e gli enti previdenziali;
 - a favorire l'organizzazione e la partecipazione, in collaborazione con l'A.C. ed il volontariato, ad iniziative ricreative all'interno e all'esterno della struttura;
 - a predisporre linee programmatiche, unitamente al D.S.M. competente per territorio ed al Servizio sociale professionale del Comune, sull'attività da svolgere annualmente;
 - a riferire semestralmente: all'Ufficio di Servizio Sociale e al D.S.M. sullo stato dei soggetti ospiti, sulle loro condizioni psico-fisiche, sui rapporti con i familiari e/o con il tutore, sulla prospettiva di possibili soluzioni alternative alla presenza in comunità, nell'interesse del soggetto e del processo di reinserimento sociale;
 - a relazionare annualmente all'A.C. sull'attività complessiva svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;
 - a tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti: documenti di carattere anagrafico, previdenziale e sanitario; schede di anamnesi medico-psico-sociale da compilare all'ingresso in comunità e da aggiornare periodicamente.
- A nessun titolo l'Ente potrà richiedere agli ospiti o ai loro familiari somme per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

Art. 5

Personale

Per l'erogazione delle prestazioni convenzionate l'Ente si impegna ad utilizzare in rapporto di associato, socio lavoratore o dipendente il seguente personale, garantendone la professionalità:

- a) un operatore sociale responsabile con reperibilità nell'arco delle 24 ore, fornito di titolo di assistente sociale conforme alla normativa vigente, ovvero di diploma di istruzione di secondo grado con attestato di qualificazione professionale rilasciato da enti abilitati;
- b) due assistenti agli inabili o anziani;
- c) due infermieri professionali con reperibilità notturna, ove l'Azienda U.S.L. non provveda direttamente a fornire le relative prestazioni;
- d) due ausiliari, in relazione alla necessità di riacquisizione delle "abilità quotidiane";
- e) un animatore in convenzione;
- f) altro personale: eventuali operatori per unità e profili in rapporto convenzionale, in relazione alle specifiche attività, anche integrative.

L'Ente dovrà assicurare in rapporto di convenzione la presenza di un assistente sociale ove detto profilo non sia assicurato dal responsabile della comunità, mentre per le funzioni terapeutiche la struttura farà riferimento all'equipè del D.S.M. competente per territorio.

L'Ente si impegna a garantire la presenza con turnazione di almeno una unità nelle ore notturne e del personale necessario nelle giornate festive, la supplenza del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio e la sostituzione di quello che, a concorde giudizio delle parti, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

L'Ente si impegna, inoltre, a rispettare per il personale utilizzato i C.C.N.L. di categoria o, in assenza, il C.C.N. UNEBA, corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'Ente deve, a richiesta dell'A.C. fornire apposita documentazione.

L'Ente, inoltre, garantisce la partecipazione del personale ad attività di formazione ed aggiornamento, particolarmente ad iniziative di riqualificazione proposte dall'A.C. in raccordo con il D.S.M. competente per territorio.

Data la natura del servizio l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla presente convenzione, ai sensi del successivo art. 18; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

Art. 6

Prescrizioni

Il personale utilizzato dell'Ente deve essere munito di apposito libretto sanitario rilasciato dall'autorità competente, tenuto in regola con le vigenti disposizioni.

L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C.

Art. 7

Fruizione servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente non compresa tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili. L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale anche avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'Ente.

Art. 8

Assenza per ricovero in ospedale

Ove per esigenze di specifico trattamento sanitario l'ospite dovesse essere ricoverato in presidio ospedaliero, l'Ente si impegna a darne tempestiva comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero. L'Ente dovrà mantenere i rapporti con l'ammalato durante il ricovero ospedaliero. Al medesimo soggetto dovrà garantirsi durante la degenza il posto letto all'interno della struttura al suo rientro.

E' facoltà dell'A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, su proposta del D.S.M. e sulla scorta di elementi di conoscenza e valutazione sul caso, disporre l'eventuale revoca dell'autorizzazione all'ospitalità in comunità alloggio.

Art.9

Continuità del servizio

L'Ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall'A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario.

Art.10

Volontariato

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari e obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso per le spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono essere tuttavia impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati per i quali l'Ente può chiedere rimborso in aggiunta alle rette come appresso determinate, purché preventivamente autorizzato dall'A.C.

Art.11

Partecipazione dell'utenza

L'A.C. promuove in raccordo con il D.S.M., incontri con l'Ente gestore e i soggetti ospiti ed i loro famigliari, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni, le modifiche da apportare al servizio prestato.

L'A.C. indice inoltre riunioni operative con i coordinatori degli enti convenzionati e rappresentanti locali delle associazioni cui gli stessi aderiscono.

Art.12

Corrispettivo del servizio

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun assistito un compenso fisso e una retta giornaliera sulla base di prospetti contabili corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto, e da idonea documentazione attestante il rispetto dei C. C. L.

L'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente:

- a) un compenso fisso mensile di € 1.386,43 (iva inclusa) salvo aumento ISTAT per l'anno 2012 e 2013 , per ogni posto ad essa riservato, (per oneri fissi del personale, manutenzione e fitto o valore locativo dei locali, spese generali) da liquidare con cadenza mensile;

b) una retta di mantenimento per ogni giorno di effettiva presenza di € 18,46 (iva inclusa), salvo aumento ISTAT per l'anno 2012 e 2013, da liquidare posticipatamente sulla base di prospetti contabili mensili.

Il suddetto importo sarà aggiornato automaticamente entro il 31 dicembre di ogni anno sulla base dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati.

Art.13

Rimborsi

Le contabilità mensili dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fattura ove l'Ente sia tenuto e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli Uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni, trasmette gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Art.14

Corrispettivi per ospitalità diurna

Per eventuali ospitalità a carattere diurno di soggetti con disagio psichico, disposte dall'A.C. su segnalazione del D.S.M. competente per territorio al fine di consentire la fruizione delle iniziative promosse dalla comunità e un'attività di supporto al nucleo familiare di appartenenza, verrà corrisposto un compenso pari alla retta giornaliera di mantenimento.

Art.15

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni 2 a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013.

E' escluso il rinnovo tacito.

La presente convenzione sarà risolta di diritto prima della scadenza fissata nel caso in cui l'ospite ricoverato venga dimesso.

L'A.C. può con deliberazione motivata entro i tre mesi precedenti la sua scadenza, sentito il parere del D.S.M. competente per territorio, disporre il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, previa acquisizione di formale accettazione da parte dell'Ente.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'Ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'A.C. ha facoltà di disporre la riduzione dell'utenza o per dimissione o per decesso del disabile, ove non sia possibile procedere, da parte dell'A.C. all'inserimento di nuovi soggetti.

Art.16
Recesso dalla convenzione

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte. trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art.17
Clausola arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante dell'Ente e da un presidente scelto dal Presidente del Tribunale di Nicosia tra pubblici dipendenti in servizio o in quiescenza esperti del settore.

Se la controversia riguarda le modalità di intervento tecnico-assistenziali il ruolo del presidente sarà rivestito da un operatore qualificato del D.S.M. designato pure dal Presidente del Tribunale di Nicosia.

Art.18
Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto deliberativo da parte dell'organo tutorio o alla sua esecutività, per l'Ente sin dalla sua sottoscrizione. Rimane obbligo per l'Ente convenzionato di produrre, all'atto della sottoscrizione:

- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sezione inabili tip. Comunità alloggio in applicazione dell'art. 26, legge regionale n.22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio e curriculum professionale.

Art.19
Registrazione convenzione

La tassa di registro è a carico dell'Ente gestore.

La cooperativa, dichiara di avere diritto all'esenzione di bollo prevista dal D.L.vo 14/12/97 n. 460, trattandosi di cooperativa Onlus.

Art.20

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C.

Art.21

Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di Nicosia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante della Comunità Alloggio

Il Legale Rappresentante del Comune di Nicosia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Al Sig. Sindaco del Comune di Nicosia

Per favore in ordine alla regolarità tecnica:



Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' ECONOMICA

Per favore in ordine alla regolarità economica:



Si attesta la copertura finanziaria dell'opera in base ai dati contenuti nel progetto di spesa di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 116 del 1998.

Il presente parere è stato formulato in data _____ al Comune di Nicosia, in presenza del Sig. Sindaco e del Sig. _____.

Nicosia, _____



COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

IV Settore

Allegato alla Deliberazione
G.M. / C.C. n° 405 del 30-12-20

Proposta di deliberazione relativa a: Servizio ricovero disabili psichici -
Approvazione schema di convenzione con la Coop. Sociale "Primavera"
- Comunità Alloggio "S. Pio" di Geraci Siculo (PA).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 e art. 12 della L.r. n.30/00

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Nicosia, 27 / 12 / 11

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziario dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, con imputazione della spesa di € 23.383,52 al Tit. 1 Funz. 10 Serv. 4 Int. 3, del bilancio esercizio ²⁰¹² incorso / Cap. del P.E.G. al n. 141P, 1; cui corrisponde in entrata il Cap. n. _____, _____ ed € 23375,06 bilancio 2013, PSC 141

Nicosia, 30 / 12 / 2011

Il Dirigente
Li Calzi Dott. Giovanni

33
2011

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 05 GEN. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 05 GEN. 2012, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 30-12-2011

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE